

Trasporto pubblico, il Comune pronto a gestirlo in città. Richiesta formalizzata

L'ipotesi (anticipata da SiracusaOggi) è adesso concreta. Il Comune è pronto a gestire direttamente il servizio di trasporto pubblico urbano, sostituendosi all'Ast, forte dell'esperienza maturata con i bus navetta che collegano alcune zone della città. Ad annunciarlo è l'assessore al Bilancio, Gianluca Scrofani. La richiesta è stata avanzata, adesso ufficialmente, all'assessorato regionale alle Infrastrutture. I fondi destinati all'azienda siciliana trasporti potrebbero, dunque, essere attribuiti, invece, direttamente all'amministrazione comunale per una gestione diretta del servizio. Scrofani parte da una certezza: "Il servizio di trasporto pubblico è assolutamente inadeguato e non possiamo più tollerare lacune che danneggiano e demotivano i fruitori, che potrebbero essere, con un'adeguata gestione, invogliati a utilizzare i bus pubblici, con tutte le ricadute positive del caso". L'assessore al Bilancio ricorda "i risultati ottenuti con i bus navetta elettrici, riconosciuti a pieno titolo anche in Regione. Non siamo noi a dirlo - prosegue - ma i fatti. Il servizio reso dall'Ast, invece, non ci ha convinto, fin dal principio e in più occasioni abbiamo chiaramente espresso la nostra opinione in proposito". Un "tira e molla" estenuante quello tra Comune e Ast, vicenda complicata, con due protagonisti dalle casse vuote o quasi. Dal 19 dicembre l'Ast potrebbe abbandonare Siracusa, fermando i circa 10 autobus che oggi si muovono per il capoluogo. L'Azienda Siciliana Trasporti vorrebbe che il Comune compartecipasse al finanziamento regionale. Insomma, servono 2 milioni di euro l'anno per coprire le perdite e ridare ai cittadini un servizio dignitoso, secondo Ast. Il cui contratto è in scadenza il 18 dicembre. Pare, comunque, che nel

frattempo sia pronta una proroga biennale. “I costi di gestione – spiega il direttore della sede Ast di Siracusa, Giuseppe Carollo a NewsSicilia – ammontano a 4,20 euro a km. Il corrispettivo regionale si è ridotto a 1,80 a km. Il buco che l’Ast accumula sulle strade siracusane è di 2 milioni di euro l’anno”.